

di San Domenego dentro con li cai, *nescio quid*, qualche praticcha tractano.

Nota. Si ave nova, il re di romani aspetarsi qui vicino verso Yspruch *etc.* La qual venuta molto si desiderava.

Da poi reduto il pregadi, et leto letere tutte. Et sopragionse

*Di Romagna, videlicet di Ravena, prima di 13, hore 13.* Come hanno da Russi, per letere dil Zanchò, di 12, chome nostri dentro haveano deliberato far che Russi fusse un' altra Pisa; e che hanno amazati molti inimici con le artelarie, et è morto solo uno capo di squadra di quelli fanti dentro la terra; et che a di 14 li doveano dar la bataglia.

*Di Ravena, pur di 13, hore 3 nocte.* Come i nimici doveano dar la bataglia a Russi, e tieneno farano pocho frutto, e tocha a Ramazoto da Bologna la volta. *Item*, quelli nostri cavali lizieri pochi erano in Russi, *videlicet* Zuan Greco e altri, *videlicet* Marco Grosso 25 balestrieri et Colla da Venetia 50 balestrieri, fo fiol di Jacomazo, ozi si mostrono ai nimici verso, per far cor a li nostri dentro si tenisseno, cridando: Marcho! Marco! Et quelli dentro li hanno risposto. Voriano aver qualche numero di stratioti, fariano *etc.*

Fu posto im pregadi, per i savij, che a requisition di l' orator yspano, che ha richiestò li avogadori debbi expedir la cossa di quella nave prese sier Domenego Dolfim, hessendo capetanio di le galie bastarde *etc.*, *ut in parte.* Fu presa.

Fu posto, per i savij, mandar in Romagna, de questo numero di cavali di stratioti, zonti a Lio con questi do arsiliij, cavali numero 170 et zagdari 300, il restò di stratioti e zagdari siano mandati in campo. Et fu presa, et mandato li do savij ai ordeni a farli expedir ozi, *videlicet* sier Domenego Trivixan et sier Lodovico Falier; e cussì fennò la mostra.

Et nota, questi capi vanno volentiera, e dimandoe: El papa è in campo? Li fo ditto di no; e lhoro diseno: È al mancho i cardinali? Si che va con gran cuor. Et la matina fo in colegio a tochar la man al doxe, e voleano uno provedador con lhoro, richiedendo sier Anzolo Querini, di sier Zanoto, praticchè li a Napoli di Romania; non parse al colegio far. Et oltra li 170, fo terminato mandar altri 30, sì che sia 200.

Et pregadi vene zoso a bona horra e restò consejo di X con la zonta, et poi restò consejo di X semplice poco da poi. Et veneno zoso tutti a horre 23.

Et nota, fo, a hore 22 in zercha, grandissima piova et vento.

Et hessendo questa matina stà retenuto uno frate di l' hordine di Servi, fo dito per spion, altri dicono per la exeomunicha di Roma; or, preso fusse colegiato, poi venuto zoso il consejo di X, sier Nicolò Pixani, consier, sier Andrea Corner, cao di X, sier Daniel Renier, avogador, et sier Francesco Bragadim, inquisitor, fono a esaminarlo in camera a la corda con el vicario dil patriarcha, domino . . .

*Di campo, a hore do di note, gions letere di 13, hore 19.* Le qual fo lete poi *etiam* la matina in colegio, et il sumario scriverò al loco suo.

*A di 15.* Da matina fo expedito certi capitoli dil vescovo di Lodi, et risposto e praticchato per li savij deputati, *videlicet* sier Antonio Condolmer, perchè sier Antonio Justinian era partito, et fo terminato darli ducati 1500 e si parti e vadi in campo, promesso far *etc.*, *ut in capitulis*, li qual fono secreti; et si dovea vestir da signor e partir per campo.

*Di Padoa.* Dil zonzer li quelli . . . francesi presoni, vieneno di Brexa, et li mandano di qui con bona custodia.

*Di campo, di sier Andrea Gritti, provedador, di 13, hore 19, domenega.* Come il campo inimico stava li a Rivolta, alozato in bon alozamento, torniato di aque, frasche, mure et artellarie; et haveano lassato li fanti presi li, e retenuti Gorloto et quel da Brigna', i qualli, per quanto hanno da i fanti, che i nimici, apresentati, treteno 4 bote di artellarie, et li fanti non volseno più aspetar, et si conveneno render. *Item*, nostri è alozati a Caxiran, in uno alozamento assa' bono, et si fortificavano; et li capetanj haveano bon animo *etc.*, fate spianade *etc.*

*Di sier Zorzi Corner, el cavalier, provedador, date a Cochai, hore 14, a di 13, mia 14 di Brexa.* Come era zonto li et va in campo, si ben dovesse morir, *licet* una piera li è rimasta; et altre occorrentie.

*Dil signor Bortolo d' Alviano, governador general nostro, di 13, in campo, hore . . . di note.* Avisa li successi, et dice la causa l' hano lassà levar il campo, et horra promete indubitata vittoria, e si stagi di bon animo; e hanno fato far le spianade, perchè si i nimici volesseno andar a Caravazo o a Crema o a Pizigaton, il campo nostro li sarà driedo *etc.* E si Rivolta teniva 2 horre, il nostro campo li zonzeva, et non haria auto quel bon alozamento; et nostri è a Caxiran.

E stando la terra in aspectation di altre letere di la sera, di campo, a horre 14 vene la posta, con letere di campo, di 13, horre 24, Come i nimici ha-